

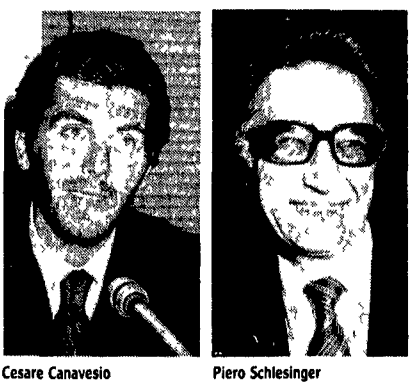
Vertenza trasporti
Contratti da chiudere
C'è già qualche sciopero
a Torino e Milano

La «vertenza trasporti» è formalmente aperta con la richiesta di convocazione urgente rivolta da Cgil, Cisl Uil al ministro Mannino. L'altro appuntamento importante è quello del 4 settembre. Si riunirà in quella data l'esecutivo della Fli Cgil per decidere con quali iniziative dare forza alla vertenza. Nella stessa giornata i macchinisti aderenti al coordinamento macchinisti unificati, i «cobas» delle ferrovie, terranno una manifestazione nazionale a Roma e decideranno se dare seguito o meno alla minaccia di sciopero generale preannunciato per il 16 settembre. Mentre i sindacalisti della Cgil sembrano più propensi ad un'azione energica nei confronti delle varie controparti, compreso l'Ente Ferrovie, di diverso parere sembrano essere i sindacalisti della Cisl. Già, nei giorni scorsi, il segretario confederale Sante Bianchini aveva annunciato un settembre senza particolari conflittualità, quindi è sceso in campo il segretario generale della Fli-Cgil Gaetano Arconti che, ritenendo per il 4 settembre conclusa la stesura definitiva del contratto nella parte che riguarda i

Superata senza traumi la scadenza delle liquidazioni
Solievo in Piazza Affari

Anche lo scoglio delle liquidazioni (e cioè del pagamento) degli affari del mese di agosto è stato superato con apparente scioltezza, e la Borsa tira un sospiro di sollievo. I problemi interni al mercato hanno praticamente annullato gli effetti dei provvedimenti del governo. L'indice Mib ha fatto segnare il terzo rialzo consecutivo (+0,94%) riportandosi ai livelli di metà agosto.

MILANO. E anche questa volta è andata bene. Chi doveva pagare ha pagato chi doveva incassare ha avuto i suoi soldi. La scadenza delle liquidazioni, in calendario per la giornata di ieri, altro non è infatti che il momento - letteralmente - della resa dei conti. Gli operatori che hanno comprato e venduto durante il mese, assumendo via via una serie di impegni diversi con differenti controparti, sono chiamati a rispettarli, mettendo mano al portafoglio. In pratica devono dare comunicazione formale mediante apposito modulo rosa del nome della banca presso la quale effettuare i prelievi e i versamenti. E sul conto indicato di devono essere i soldi, o quantomeno ci deve essere la disponibilità della banca in questione ad anticipare i capitali di cui si ha bisogno.



Cesare Canavesio and Piero Schlesinger

Si tratta come si vede di una operazione di stretta routine. Eppure questa volta attorno ad essa si era creata una attesa vivissima, tanto che addirittura alcuni autorevoli osservatori sono giunti ad attribuire proprio all'approssimarsi di questa scadenza gran parte delle responsabilità del crollo della Borsa dei giorni scorsi. Alcune società - anche di prim'ordine piano - si diceva sarebbero state in gravi difficoltà, non avendo materialmente i soldi per far fronte ai propri impegni, anche perché alcune banche (alle prese a loro volta con il problema di far tornare i conti) non sarebbero state più disposte a rinnovare i crediti.

Nel giro di due giorni il 27 e 28 agosto 1987 le lavorazioni sono rimaste vittime di incidenti mortali sul lavoro nella provincia di Vicenza, in due casi gli operai lavoravano per ditte appaltatrici. Lo scorso anno nella sola provincia veneta ci sono stati oltre 18 mila incidenti sul lavoro, di cui 28 mortali e 908 che hanno causato mutilazioni permanenti ai lavoratori senza contare gli invalidi per malattie professionali. Questo quadro drammatico viene richiesto dal deputato comunista Paolo Palmieri che in una interrogazione scritta presentata al ministro Formica, chiede se non vada naperto seriamente il problema della sicurezza sul lavoro e dei requisiti e dei controlli cui devono sottostare i datori di lavoro.

Denuncia Pci
A Vicenza troppi infortuni

La produzione mondiale di acciaio a luglio è cresciuta del 6,9 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, passando da 33.156.000 tonnellate a 35.440.000 tonnellate. Bruxelles fonti dell'Istituto Internazionale del Ferro e dell'Acciaio (Iisa).

Acciaio
In luglio produzione al +7%

Nella comunità europea, escluse Grecia e Irlanda, l'aumento è stato del 4,4 per cento. La crescita è dovuta soprattutto ai risultati positivi della Gran Bretagna (più 29,6 per cento), della Germania (più 9,4 per cento), in misura minore, della Spagna (più 0,9 per cento). La produzione di acciaio in Italia, nello stesso periodo, è calata del 1,4 per cento. Nella Cee, nei primi sette mesi del 1987, la produzione è stata, comunque, inferiore dell'1,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 1986, mentre negli Stati Uniti e in Giappone, è aumentata rispettivamente del 18,9 per cento e dell'1,1 per cento. Una crescita globale del 7,1 per cento, nello scorso luglio rispetto al luglio 1986, è stata registrata anche negli altri paesi produttori di acciaio.

BORSA DI MILANO

MILANO. Le misure fiscali e monetarie prese dal governo pare non abbiano influito sull'andamento della Borsa che ha fatto registrare ieri il terzo rialzo consecutivo. L'indice ha messo a segno un progresso dello 0,94 che lo ha riportato a quota 857 (-14,3% rispetto all'inizio dell'anno) al di sopra dei livelli di venerdì.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Contan, Term, Valore, Var. %

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Valore, Var. %

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Valore, Var. %

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Valore, Prec

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chius, Var. %

MECCANICHE AUTOMOBIL.

Table with columns: Titolo, Valore, Var. %

I CAMBI

Table with columns: Titolo, Valore, Prec

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Valore, Prec

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Valore, Prec

COMMERCIO

Table with columns: Titolo, Valore, Prec

INDICI MIB

Table with columns: Titolo, Valore, Prec, Var. %

INDICI MIB

Table with columns: Titolo, Valore, Prec, Var. %